

Legalità e Qualità: riedificare l'Italia

15 Aprile 2010

Il 14 aprile si è tenuto a Roma, presso il Tempio di Adriano, un workshop dal titolo “Legalità e Qualità: riedificare l'Italia”.

L'incontro, che ha visto la partecipazione di importanti personalità, tra le quali il Ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli, è stata l'occasione per compiere una riflessione su come conciliare legalità e qualità.

Nel corso del dibattito è emerso la necessità di riaffermare con forza il legame tra la qualità dei comportamenti dei singoli e la qualità delle regole stesse, regole che non possono rispondere, di volta in volta, a spinte emergenziali o a logiche repressive, ma devono, piuttosto, offrire le garanzie per un confronto competitivo e per una convivenza civile proprie di una società moderna.

Ciò sarà possibile solo quando la Politica stessa troverà lo spazio per una “tregua istituzionale” e riuscirà a definire per sé regole di comportamento autorevoli e condivise, fondate sul principio della responsabilità.

Questo bisogno è particolarmente sentito nel settore delle costruzioni che opera in costante rapporto con la sfera pubblica, aggrovigliato in un sistema di regole caotico e frammentato, dove ad essere premiati risultano, troppo spesso, comportamenti in contrasto con le regole stesse.

Un settore che ha urgente bisogno di certezza e di efficienza delle regole, anche a garanzia dei sempre maggiori finanziamenti privati necessari al soddisfacimento di bisogni pubblici.

Legalità e qualità rappresentano, nello stesso tempo, la condizione e il risultato di un processo di progresso sociale, oltre che di rinnovamento economico e industriale.

In allegato sono disponibili gli atti del workshop.

[202-Legalità e Qualità_Le proposte.pdf](#)[Apri](#)

[202-Legalità e Qualità_Documento di base.pdf](#)[Apri](#)

[202-Documento Ance Audizione 30 marzo 2010.pdf](#)[Apri](#)

[202-Brochure.pdf](#)[Apri](#)